

AUTORITA' di BACINO del RENO

Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico
art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 31

Località: *Botteghino di Zocca*

Comune: *Pianoro*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Stefano Marabini

Data di compilazione: dicembre 2000

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n. 2454

Località: Botteghino di Zocca

Comune: Pianoro

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Zena

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 221130-238010

Nome della sezione CTR: Rastignano-Pianoro

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P2 – P3

Rischio

classe: R3 – R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco (A)

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento (A)

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva (A)

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 873 (1); 895 (2); 896 (3);

- date di attivazione: marzo 1933, 31 maggio 1939 (1); 31 maggio 1939, 19 aprile 1960 (2) e (3);

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato (Botteghino di Zocca)

-nucleo abitato

-prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

La porzione più vecchia dell'abitato di Botteghino di Zocca si estende nella piana di fondovalle del torrente Zena in prossimità della confluenza del rio Laurenziano, in sinistra idrografica. Il substrato roccioso di questa zona e del versante vallivo sinistro è rappresentato omogeneamente dai litotipi marini argillosi della porzione basale del cosiddetto "Pliocene intrappenninico", che presentano una stratificazione indistinta la quale configura comunque una situazione di giacitura tendenzialmente a reggipoggio.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Nel versante argilloso immediatamente a monte degli edifici settentrionali di Botteghino di Zocca risultano intagliati un paio di caratteristici e profondi impluvi calanchivi, per una superficie totale di oltre una decina di ettari.

All'interno di questi impluvi calanchivi sono state attive in passato frane di colamento che hanno raggiunto il fondovalle (area A), e che hanno quindi richiesto la costruzione di briglie di contenimento. Tuttavia la situazione geomorfologica è tale che non si può escludere un ampliamento, anche areale, degli effetti dei processi erosivi tuttora in atto, con rischio quindi di colamenti che potrebbero raggiungere nuovamente il fondovalle.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

I processi franosi potenziali di maggior rischio per l'abitato di Botteghino di Zocca sono rappresentati, come detto, da frane di colamento che potrebbero attivarsi nel sovrastante versante argilloso, in tempi tali da consentire ragionevolmente interventi di emergenza, ma con rischio reale di raggiungere l'alveo del torrente Zena.

Nell'eventualità, pur remota, di un'attivazione parossistica di questi dissesti, risulterebbe a rischio la porzione occidentale dell'abitato di Botteghino di Zocca, che si sviluppa in una area ex-golenale.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Per la zona più antica dell'abitato di Botteghino di Zocca l'interferenza tra gli elementi a rischio e quelli di dissesto è riconducibile essenzialmente al fatto che una riattivazione parossistica di colamenti argillosi negli impluvi calanchivi sovrastanti può effettivamente interessare l'area edificata e forse addirittura sbarrare temporaneamente l'alveo del torrente Zena.

In particolare, poiché è ragionevolmente ipotizzabile che la relativa stabilità attualmente evidenziata da questa zona sia imputabile all'efficienza di opere di drenaggio superficiale e di bonifica realizzate artificialmente in passato, si ritiene determinante, per valutare in dettaglio questo aspetto, effettuare un controllo globale di efficienza delle medesime.

7.5 Proposte di intervento

Date le caratteristiche di evoluzione relativamente prevedibili dei processi di erosione calanchiva che determinano il rischio geostatico, e le dimensioni relativamente contenute dell'area interessata,

si ritiene che una riduzione quasi assoluta dei rischi di dissesto dell'area sia conseguibile tramite un intervento definitivo di consolidamento del versante di costo relativamente contenuto.

In via preliminare si ritiene comunque prioritaria una campagna di indagini geognostiche finalizzata a determinare spessori e caratteristiche geomeccaniche di terreni argillosi più o meno alterati, quindi potenzialmente instabili, nel versante a monte di Botteghino di Zocca.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

area A

- interventi di ingegneria naturalistica per consolidare il versante
- drenaggi delle acque di corrivazione superficiale